

## Sorrento al G20 delle Spiagge, domani la presentazione delle proposte

Seconda giornata di lavoro per i partecipanti al "G20 delle Spiagge italiane", in corso a Bibione con la partecipazione di venti rappresentanti di località balneari, tra cui Sorrento. Il sindaco Cuomo, insieme a 260 delegati, si stanno confrontando per definire lo sviluppo turistico dei rispettivi territori. A guidare i lavori docenti universitari, studiosi, professionisti e manager che con le loro competenze arricchiranno i contenuti del vertice.

"Particolare attenzione è stata riservata al tema dei servizi pubblici: sanità, gestione dell'acqua e dei rifiuti, sicurezza – spiega Cuomo – La discussione ha riguardato soprattutto la questione della pressione turistica dal momento che nella maggior parte dei casi le spiagge italiane rientrano in comuni con meno di ventimila abitanti che però registrano ogni anno, complessivamente, oltre 60 milioni di presenze".

I numeri più importanti del turismo italiano, infatti, continuano a poggiare su piccole città costiere che pur essendo appena il 13%, nel 2016 hanno contribuito per quasi il 53% al totale delle presenze registrate a livello nazionale. Il vertice coinvolge le località balneari di sette regioni italiane: Campania (Sorrento, Ischia, Forio), Emilia Romagna, (Rimini, Riccione, Bellaria Igea-Marina, Cattolica, Cervia, Cesenatico, Comacchio), Friuli Venezia Giulia (Grado e Lignano Sabbiadoro), Puglia (Vieste), Sardegna (Arzachena), Toscana (Castiglione della Pescaia) e Veneto (Bibione, Caorle, Cavallino Treporti, Chioggia, Jesolo).

I risultati delle consultazioni e le proposte emerse saranno presentati il 7 settembre alle 10 al Savoy Beach Hotel & Thermal. I risultati del G20s confluiranno in un documento d'indirizzo in grado di incidere sui piani di sviluppo strategici, a livello comunale, regionale e anche nazionale. L'obiettivo più immediato del summit è infatti la creazione di un vero e proprio coordinamento tra le destinazioni balneari italiane, in grado di applicare da un lato le metodologie e i modelli forniti dal Piano strategico di sviluppo del Turismo (Pst) del Mibact e, dall'altro, di fornire dei validi contributi allo stesso Pst 2017-2022 e alle varie programmazioni regionali.